

Finestre. Storie di rifugiati

Offerta formativa 2022/2023

- La proposta formativa di quest'anno rientra nelle linee guida del MIUR che, per l'insegnamento dell'educazione civica, prevede di trattare temi trasversali a tutte le materie: il diritto d'asilo, le migrazioni, la riduzione delle disuguaglianze mondiali.
- Il progetto propone un incontro con un/una rifugiato/a e l'opportunità per studenti e studentesse di conoscere una persona che ha vissuto sulla sua pelle un'esperienza di migrazione forzata e accoglienza insieme ad un approfondimento sul tema delle migrazioni.
- L'iscrizione al percorso avviene tramite form a questo link: <https://forms.gle/Jbuw2ZnD2DZCe62D9>.

1. Finestre base

Incontro singolo (2h)

FINESTRE. STORIE DI RIFUGIATI

Approfondimento sul tema delle migrazioni, il diritto d'asilo, la situazione dei flussi migratori a livello mondiale e regionale. Testimonianza diretta di un/a rifugiato/a in classe.



2. Finestre plus

Incontro "Finestre base" (2h) + modulo a scelta (2h) tra i seguenti:

LE ROTTE E LE CAUSE DELLE MIGRAZIONI



Nel 2022 le persone costrette ad abbandonare il proprio Paese di origine sono state 100 milioni. Attraverso un laboratorio interattivo, approfondiremo le rotte migratorie e le principali cause di migrazione forzata nel mondo.

IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E LE MIGRAZIONI INTERNAZIONALI



Il cambiamento climatico sta influenzando molti aspetti delle nostre vite e, in molti Paesi, è tra le maggiori cause di migrazione forzata. Il laboratorio interattivo rientra nel progetto europeo "Climate Change and Migration" promosso dal JRS Europe.

LABORATORIO DI FUMETTO



Come raccontare in maniera creativa le migrazioni forzate e le storie delle persone migranti? Con l'aiuto di un esperto fumettista, studenti e studentesse sperimenteranno questo strumento narrativo.

LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA



Dopo aver ascoltato una storia di migrazione forzata, scrivere può essere un buon modo per rielaborare. In questo laboratorio la classe avrà l'occasione di mettersi in gioco, rielaborando contenuti del primo incontro, ma anche elementi del proprio vissuto.